



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Funzionario Avvocato BELLENTANI BARBARA

Determinazione n° 66 del 11/04/2019

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV.SSA VALERIA DE' BIASE PER L'ASSISTENZA LEGALE A DIRIGENTE TECNICO PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL C.C.N.L. IN RELAZIONE ALLE INDAGINI A SEGUITO DEL SINISTRO STRADALE AVVENUTO IN DATA 8.9.18 A MODENA.

Con richiesta del 29.1.19, prot. n. 3165, rivolta alla responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena, il dirigente tecnico dell'Ente sig. R.L. comunicava di essere stato identificato come persona sottoposta ad indagini a seguito di un sinistro stradale avvenuto in data 8.9.18 a Modena e richiedeva l'attivazione dell'istituto contrattuale previsto dall'art. 28 del C.C.N.L.

Considerato che i fatti di cui sopra sono direttamente connessi all'espletamento del servizio prestato dal dirigente tecnico provinciale imputato del reato di cui all'art. 590 c.p., la Provincia di Modena, come previsto dall'art. 28 del C.C.N.L., a tutela dei propri diritti ed interessi intende assumere a proprio carico la difesa di detto dipendente che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite, tramite un legale di comune gradimento.

Conseguentemente, non sussistendo conflitto di interessi con l'Amministrazione, a seguito di nulla osta del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, si autorizza il patrocinio legale ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. provvedendo alla nomina di un legale penalista esterno sin dalla fase iniziale relativa alle indagini penali in corso da parte del Pubblico Ministero, in relazione al sinistro sopra specificato.

Infatti, l'art. 28 del C.C.N.L. del comparto delle regioni e delle autonomie locali disciplina l'assistenza di un dipendente da un legale di comune gradimento, con l'assunzione da parte dell'Ente di tutti gli oneri sostenuti per la difesa, in particolare: *"1.L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussiste conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento. 2.In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio".*

Trattandosi di materia particolarmente delicata in quanto coinvolge un dipendente dell'Ente che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia di Modena e con carattere di straordinarietà ed urgenza in quanto le indagini sono in corso, si rende necessario l'affidamento di un incarico professionale di alta specializzazione ad un professionista legale esterno che possa svolgere l'attività di difesa dell'Ente nel procedimento penale di cui in oggetto.

Nel caso in specie esula dalla competenze dell'Ufficio Avvocatura Unica la difesa dei dipendenti provinciali coinvolti in procedimenti penali quindi si ritiene opportuno individuare un Legale esterno utilizzando le somme previste nell'obiettivo operativo n. 1818 "Avvocatura" del bilancio 2019;

Ravvisata la necessità di garantire l'espletamento delle difese sin dalle indagini in corso, si è condiviso di attingere il nominativo del Professionista all'interno dell'albo pubblico per gli affidamenti di incarichi legali agli avvocati del libero foro, individuato quale Legale di comune gradimento l'Avv. Valeria De' Biase che ha esperienza comprovata in procedimenti penali analoghi.

A seguito di richiesta, è pervenuto il preventivo di spesa (*prot. n. 8308/2019*) da parte dell'avv.ssa Valeria De' Biase del Foro di Modena la quale ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico.

In base al preventivo pervenuto articolato in base ai possibili sviluppi del procedimento penale, il corrispettivo complessivamente dovuto e da impegnarsi per l'attività difensiva fino alla chiusura delle indagini penali (con richiesta di archiviazione o citazione in giudizio) nonché eventuale opposizione alla richiesta di archiviazione, con conseguente giudizio avanti al GIP ex artt. 408-412 c.p.p. ammonta ad euro 3.500,00 oltre 4% c.p.a. e 22% i.v.a. (complessivi € 4.440,80) (*assunto agli atti con prot. 9316 del 20.3.2019*) importo congruo in relazione ai parametri forensi di cui al DM 55/201, (con rinuncia al rimborso forfettario del 15%).

Con il presente atto si provvede dunque ad impegnare l'importo complessivo di € 4.440,80 lordi, da attribuire all'Avv.ssa Valeria De' Biase con studio in Modena, Via Saragozza n.42 quale corrispettivo per l'attività difensiva che sarà svolta a favore del dirigente tecnico indagato, come sopra specificato, dando atto che tale somma sarà liquidata, in relazione all'attività effettivamente svolta, a seguito della presentazione di regolari fatture elettroniche in relazione all'andamento della causa. Sul compenso verranno operate le ritenute fiscali di legge.

L'impegno che si assume con il presente atto si riferisce all'obiettivo strategico n. 229 "Gestione generale area lavori pubblici", obiettivo operativo n. 1818 "Avvocatura", del Bilancio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 5.3.2019.

La Provincia di Modena si riserva sin d'ora la facoltà di individuare detto legale a difesa del dirigente tecnico indagato anche nell'eventuale procedimento di primo grado nonché nel caso di procedimento di appello, dando atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali alla integrazione dell'impegno di spesa eventuale, in relazione all'andamento della vertenza.

L'affidamento del presente incarico di collaborazione autonoma è finalizzato allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge.

Inoltre, l'affidamento di detto incarico è necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione dell'Ente, in particolare:

- nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 28.2.2019; documento fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, dove fra l'altro, viene anche prevista la possibilità di affidamento di incarichi, collaborazioni e consulenze ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008;
- nel bilancio 2019-2021 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 11 del 5.3.2019.

Gli incarichi di patrocinio legale sono comunque assimilabili agli appalti di servizi di cui si applicano ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 50/2016 i principi generali in materia di appalti pubblici e si rileva che la Provincia di Modena dispone di un Elenco pubblico di professionisti di fiducia, istituito a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio provinciale con atto n. 30/2018 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Ente" dando atto che

la professionista in oggetto risulta iscritta a seguito della presentazione di istanza di inserimento (prot. n.28460/2018).

Il presente incarico di patrocinio legale si configura come un appalto di servizi escluso, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 50/2016 e non è soggetto alla disciplina di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e come stabilito dalla determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici, trattandosi di prestazione d'opera intellettuale.

Trattandosi di incarico di collaborazione affidato ai sensi dell'art. 7, co. 6 del d.lgs. 165/2001 non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto anche dalla determinazione ANAC n. 10 del 22.12.2010.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario con P.O. dell'Ufficio Advocatura Unico, Avv. Barbara Bellentani.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area lavori pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di affidare un incarico libero professionale all'Avv.ssa Valeria De' Biase con studio in Modena, Via Saragozza n. 92, individuata quale Legale di comune gradimento, così come specificato all'art. 28 del C.C.N.L., al fine di garantire il patrocinio legale al dirigente tecnico provinciale coinvolto in procedimento penale a seguito del sinistro stradale avvenuto in data 8.9.18 a Modena;
2. di autorizzare sin d'ora il dipendente alla nomina del Difensore e la costituzione nel giudizio penale che eventualmente sarà instaurato a seguito della conclusione di dette indagini penali mediante rilascio di apposita procura speciale;
- 3.
4. di stabilire che l'incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:

1. Oggetto dell'incarico.

Oggetto dell'incarico professionale è il patrocinio legale, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L., a favore del dirigente tecnico provinciale L.R. che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia di Modena, come specificato in premessa.

La durata temporale del presente incarico inizia con l'esecutività della presente determinazione che autorizza la difesa legale mentre la durata dipende dai tempi processuali imposti dall'organo giudiziario.

2. Impegni della Provincia.

La Provincia si impegna a:

- a) prestare la massima collaborazione con il professionista, fornendogli tutte le informazioni e la documentazione necessaria affinché la pratica possa essere istruita e proseguita nel migliore dei modi;
- b) corrispondere inizialmente un fondo spese di cui al punto 5, a titolo di acconto, sul corrispettivo di cui al punto 4 relativamente alla causa di cui sopra;
- c) in relazione all'andamento della causa allorquando, in via eccezionale, si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nel preventivo pattuito, previo accordo

con la responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico al fine di mantenere il controllo della spesa, pena il mancato pagamento, si provvederà con successivi atti dirigenziali all'impegno e liquidazione di ulteriore somma a saldo di quanto dovuto-----.

3. Impegni e diritti dello studio legale.

Lo studio legale si impegna a curare gli interessi affidatigli e ad espletare il mandato conferito con la cura del professionista del settore, senza poter garantire il conseguimento del risultato voluto dalla parte assistita.

Lo studio si impegna a tenere informato il proprio assistito, con i normali mezzi di comunicazione (telefono, fax, posta elettronica e P.E.C.) e sull'andamento della causa.

Lo studio si impegna con l'autorizzazione del dipendente, a trasmettere tempestivamente alla Provincia la documentazione concernente la causa in corso; ove nel corso del giudizio dovessero esserci sviluppi che possano incidere sull'impegno di spesa assunto con l'atto di conferimento dell'incarico, il professionista incaricato dovrà comunicarlo tempestivamente onde consentire i necessari correttivi sull'impegno finanziario assunto, che sarà da validare dalla responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico. Possibilmente entro il 30 novembre di ciascun anno, al fine di consentire una periodica ricognizione del contenzioso.

L'espletamento di incombenzi relativi alla gestione della pratica potrà essere delegata dal professionista ai colleghi e collaboratori di studio sotto la propria responsabilità, salvo contraria richiesta da effettuarsi per iscritto da parte del cliente. La parte assistita acconsente sin da ora che il professionista incaricato possa farsi sostituire a sua discrezione alle udienze e agli altri incombenzi necessari per la conduzione della pratica.

Nel caso in cui fosse necessario nominare consulenti tecnici, ciò avverrà di comune accordo con il Cliente che avrà diretto rapporto contrattuale con tali terzi. I professionisti non saranno responsabili per qualsiasi inadempimento di tali terzi nominati di comune accordo, che risponderanno direttamente verso la parte assistita.

Lo studio si impegna a mantenere e far mantenere da tutti i propri membri il segreto sulle notizie, fatti e documenti di cui è giunto a conoscenza o in possesso in ragione del suo mandato.

Il professionista si impegna, altresì, a non accettare incarichi professionali incompatibili con l'oggetto del presente contratto per tutta la durata del rapporto professionale instaurato.

4. Disciplina dei compensi.

Il compenso per l'attività professionale svolta tiene conto dell'offerta economica presentata dal legale incaricato, indicata in base ai parametri di cui al D.M. 55/2014, ammontante a complessivi € 4.440,80, allegata al fascicolo d'archivio n. 1436 (assunta agli atti al prot. n.9316/19), ritenuta congrua dalla Provincia come specificato in premessa, in relazione all'attività richiesta, all'utilità conseguita nonché all'urgenza per la redazione delle difese.

Nel caso di transazione o abbandono del giudizio per qualsiasi motivo verrà corrisposto il solo compenso relativo all'attività effettiva svolta.

In caso di riconoscimento della responsabilità penale, sarà cura dell'Amministrazione recuperare le spese anticipate a favore del dipendente.

Le liquidazioni avranno luogo entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture elettroniche quando l'impegno di spesa assunto non richiede eventuali integrazioni.

Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere pattuite tra le parti.

5. Modalità di pagamento.

La Provincia provvederà a corrispondere un fondo spese corrispondente all'attività di assistenza e svolgimento di attività difensive fino alla chiusura delle indagini penali (con richiesta di archiviazione o citazione in giudizio) ammontante ad € 1.000,00 oltre 4% c.p.a. ed i.v.a., entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto ed a seguito della presentazione di regolare fattura elettronica. Il saldo o la differenza sarà liquidata in base alla evoluzione del procedimento penale e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa. Si precisa che si provvederà a liquidare la somma complessivamente impegnata qualora sia

necessario attivare anche l'opposizione alla richiesta di archiviazione, con conseguente Giudizio avanti al GIP ex artt. 408-410 c.p.p., entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

La professionista, in relazione all'andamento del procedimento penale allorquando, in via eccezionale, si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nella presente determinazione, previo accordo con la responsabile dell'ufficio Advocatura al fine di mantenere il controllo della spesa, potrà chiedere ulteriori acconti e/o saldo che saranno impegnati e liquidati con successivi atti dirigenziali.

La Provincia, qualora necessiti di chiarimenti in merito alla fattura elettronica ricevuta o desideri discuterne l'importo, dovrà dichiararlo per scritto entro 30 gg. dal ricevimento della stessa.

Decorso 30 gg. dalla ricezione da parte della Provincia della fattura elettronica senza contestazioni al riguardo, la stessa si intenderà accettata.

6. Art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In relazione all'entrata in vigore del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'art. 2 c.3 dello stesso, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it nella sezione amministrazione trasparente.

7. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e alle altre disposizioni di leggi vigenti in materia.

4. di impegnare la somma complessiva di € 4.440,80, comprensiva di i.v.a. 22% e c.p.a. 4%, da attribuire all'Avv.ssa Valeria De' Biase con studio in Modena, Via Saragozza n. 92, part. i.v.a.: 01821650361, con pagamento da effettuarsi tramite bonifico bancario presso l'istituto di credito indicato da detto legale;
5. di imputare la somma suddetta, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, al capitolo 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" del bilancio 2019, da corrispondere all'Avv.ssa Valeria De' Biase così come indicato ai punti 4. e 5. del disciplinare suddetto, a titolo di corrispettivo per l'attività difensiva che sarà prestata a favore del Dirigente tecnico provinciale L.R., da liquidarsi in relazione all'andamento della vertenza, come sopra specificato;
6. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011;
7. di provvedere alla liquidazione di quanto dovuto dietro presentazione di regolari fatture elettroniche emesse di volta in volta in relazione all'attività difensiva effettivamente prestata nella causa in oggetto tenuto conto delle attività difensive previste nel preventivo di spesa assunto agli atti, come indicato ai punti "4. Disciplina dei compensi" e "5. Modalità di pagamento", debitamente vistate dalla responsabile dell'Ufficio Advocatura Unico;
8. di provvedere, in via eccezionale, con successivo atto dirigenziale all'eventuale impegno di spesa per la liquidazione di ulteriore somma a saldo, in relazione all'andamento della causa, come indicato ai punti 4. e 5. del disciplinare d'incarico ed in base all'attività aggiuntiva se richiesta dall'Advocatura dell'Ente, previa anticipazione di nota pro-forma, da validare dalla responsabile dell'Ufficio Advocatura Unico;
9. di dare atto che il compenso suddetto è soggetto alle ritenute fiscali di legge;
10. di stabilire che in ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto il/la professionista incaricato/a è delegato/a al trattamento di dati personali e quindi nello svolgimento di tale

attività dovrà attenersi alle disposizioni in materia di tutela della privacy ed inoltre è fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto;

11. di dare atto che il professionista sopracitato accetta di eseguire il suddetto incarico sotto la piena osservanza di tutte le norme, patti e condizioni contenuti nella presente determinazione, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
13. di trasmettere il presente atto all'Avv.ssa Valeria De' Biase stabilendo che la stipula del contratto avverrà con la sottoscrizione digitale per accettazione della lettera di trasmissione del presente contratto per corrispondenza, secondo gli usi del commercio, da parte di entrambe le parti, che sarà conservata nel fascicolo d'archivio n. 1436, classificazione 02-12-01;
14. di trasmettere la presente determinazione all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza dandosi atto che la stessa diviene esecutiva con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Dirigente responsabile del servizio finanziario;
15. *di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei dati relativi alla presente determinazione, ai sensi degli artt. 15 e 23 del D.lgs. 33/2013.*

Il Funzionario Avvocato BELLENTANI

BARBARA

Originale Firmato Digitalmente